

**D.G.R. 24 giugno 2008, n. 1732 (1).**

**Delib.G.R. 19 dicembre 2006, n. 4139 e Delib.G.R. 9 ottobre 2007, n. 3157. Provvedimenti attuativi, piano delle attività per l'anno 2008 e proroga termini.**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Veneto 22 luglio 2008, n. 60.

---

La Giunta regionale

(omissis)

Delibera

---

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare i termini stabiliti con *Delib.G.R. n. 3157/2007* e, in particolare, di:
  - prorogare la validità dei Piani di Attività 2007, degli Osservatori Sociali, al 30 giugno 2008;
  - di erogare il 70% a saldo del finanziamento, concesso alle Azienda UU.LL.SS.SS. cui afferiscono gli Osservatori Sociali, su presentazione, entro il 31 luglio 2008, di idonea documentazione di spesa e di relazione dettagliata delle attività, approvate con delibera dell'organo competente;
3. di modificare, per una più facile dicitura, la denominazione dell'Osservatorio Regionale Infanzia, Adolescenza, Giovani e Famiglia, con la formulazione "Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia";
4. di rettificare il deliberato della *Delib.G.R. 7 agosto 2007, n. 2635* prevedendo come destinatario del finanziamento di €. 50.000,00 l'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia, che ha accorpato anche le funzioni dell'Osservatorio Permanente per la Condizione Giovanile, come citato in premessa;
5. di completare il piano delle attività, approvato con *Delib.G.R. n. 2635/2007*, in capo all'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia, anche con le progettualità e azioni connesse al servizio civile nazionale e regionale (*L. 64/2001, L.R. n. 18/2005*), così come attuate negli anni 2004/2006 dall'allora Osservatorio Regionale permanente sulla Condizione Giovanile;
6. di rinviare la declinazione delle attività, di cui alla *Delib.G.R. n. 2635/2007*, e dei relativi finanziamenti a specifici provvedimenti del Dirigente regionale della Direzione per i Servizi Sociali;
7. di dare atto che, con *Delib.G.R. 28 dicembre 2007, n. 4582* la Giunta regionale ha stabilito di far confluire le attività dell'Osservatorio Regionale sul reddito di cittadinanza e sul salario minimo garantito, previsto all'*articolo 33 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2*: "Legge Finanziaria Regionale per l'Esercizio 2007", all'interno dell'Osservatorio Regionale Devianze, Carcere e Marginalità Sociali;

8. di approvare, le finalità, gli obiettivi ed il piano delle attività per l'anno 2008, dell'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia, dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile e dell'Osservatorio Regionale Devianze, Carcere e Marginalità Sociali (che include anche le azioni e le attività dell'Osservatorio Regionale sul reddito di cittadinanza e sul salario minimo garantito, di cui all'*articolo 33 della legge regionale n. 2/2007*), illustrate rispettivamente negli allegati "A", "B" e "C", confermando nel contempo i finanziamenti stabiliti per l'anno 2007, con la *Delib.G.R. n. 3157/2007*;

9. di designare, a modifica di quanto stabilito con *Delib.G.R. n. 3157/2007*:

- la dott.ssa Mariuccia Lorenzi, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), quale responsabile dell'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia;

- il dott. Massimo Fusello, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 12 veneziana, quale responsabile dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile;

- il dott. Francesco Costantin, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 16 di Padova, quale responsabile dell'Osservatorio Regionale Devianze, Carcere e Marginalità Sociali;

10. di nominare, quali componenti del Comitato Regionale di Coordinamento:

- il dott. Giancarlo Ruscitti, Segretario Regionale Sanità e Sociale,

- il dott. Michele Maglio, Dirigente regionale Direzione Servizi Sociali;

- il dott. Francesco Gallo, Dirigente del Servizio Famiglia della Direzione Servizi Sociali;

- il dott. Renato Rubin, Dirigente Servizio Prevenzione delle Devianze della Direzione Servizi Sociali;

- la dott.ssa Mariuccia Lorenzi, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 3 di Bassano del Grappa (VI), quale responsabile dell'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia;

- il dott. Massimo Fusello, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 12 veneziana, quale responsabile dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile;

- il dott. Francesco Costantin, direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda Ulss n. 16 di Padova, quale responsabile dell'Osservatorio Regionale Devianze, Carcere e Marginalità Sociali;

- Il dott. Francesco Belletti, sociologo, Direttore del Centro Internazionale Studi per la Famiglia, in qualità di esperto;

- il dott. Roberto Brugiolo, geriatra, Direttore Dipartimento Salute e Tutela dell'Anziano dell'Azienda Ulss n. 12 - Direttore Unità Operativa Geriatria, in qualità di esperto;

- la dott.ssa Bruna Leporini, assistente sociale, Responsabile Tecnico dell'Osservatorio Regionale Devianze, Carcere e Marginalità Sociali, in qualità di esperto;

11. di rimandare a successivi decreti del Segretario Regionale alla Sanità e al Sociale, la nomina dei componenti dei Comitati Tecnico Scientifici dei suddetti Osservatori;

12. di delegare al Dirigente regionale della competente Direzione per i Servizi Sociali ogni altro atto necessario per l'attuazione della presente deliberazione.

## **Osservatorio nuove generazioni e famiglia: finalità, obiettivi e piano attività anno 2008**

### **Finalità**

L'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia nato dalla necessità di creare un adeguato sistema informativo che sia concreto riferimento e costituisca valida indicazione per chi è chiamato a svolgere attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e delle azioni, nonché per chi abbia bisogno di conoscenze e input per i processi decisionali nell'area dell'Infanzia, l'Adolescenza, i Giovani e la Famiglia, intende implementare le attività in corso anche per l'anno 2008.

Esso è poi divenuto razionalizzazione di tre entità autonome e non in collegamento tra di loro.

Entità che per molti versi sono risultate essere non solo luoghi di ricerca, analisi ed elaborazione dati dei bisogni e delle conoscenze sul target, ma anche veicoli e strumenti di progettualità regionali.

### **Obiettivi**

1. L'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia intende porsi come punto di riferimento per tutti coloro che agiscono professionalmente o in base ad un impegno culturale, politico o di volontariato per la promozione dei diritti dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e della famiglia della nostra Regione.
2. Esso intende contribuire alla costruzione di un quadro completo e costantemente aggiornato di conoscenze sulla condizione dell'Infanzia, dell'Adolescenza, dei Giovani e della Famiglia, delle opportunità e dei bisogni, in un rapporto di stretta collaborazione con le altre agenzie pubbliche e privato-sociali presenti sul territorio.
3. È inoltre luogo di documentazione, ricerca e analisi in grado di fornire alla Giunta, al Consiglio e alle Direzioni Regionali gli elementi necessari per pianificare e programmare la progettazione degli interventi delle politiche a favore dell'Infanzia, dell'Adolescenza, dei Giovani e della Famiglia.
4. Garantisce inoltre una capillare diffusione delle informazioni a tutti gli operatori, favorendo la circuitazione e la valorizzazione delle esperienze territoriali e approfondisce alcuni aspetti della realtà indagata rispetto alla popolazione target, anche attraverso attività di monitoraggio, valutazione ed analisi dei dati e delle informazioni che emergono.

### **Attività Anno 2008**

#### **Banche dati**

Tra le attività previste, ritenute necessarie e ritenute proprie dell'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia ci sono le Banche Dati alcune attive da molti anni, di seguito riportate:

- Banca Dati anagrafica sui minori in struttura residenziale;
- Banca Dati strutture residenziali per minori;
- Banca Dati anagrafica sui minori in affidamento familiare giudiziale;
- Banca dati sui minori in affidamento familiare consensuale;
- Implementazione della Banca dati dei minori seguiti dai centri regionali di cura e protezione dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie;
- Banca Dati servizi alla prima infanzia;
- Banca Dati scuole materne non statali;

- Gestione del database Adonet;
- Monitoraggio e banca dati dell'attività dei consultori familiari pubblici e privati;
- Monitoraggio e banca dati dell'attività delle équipes adozioni;
- Monitoraggio e banca dati dei progetti finanziati con il PIAF;
- Monitoraggio e banca dati dei progetti finanziati con il bando sulla deistituzionalizzazione;
- Banca Dati associazioni giovanili del Veneto;
- Banca Dati centri giovani;
- Banca Dati degli informagiovani;
- Banca Dati Progetti giovani territoriali;
- Banca Dati progetti europei;
- Banca Dati progetto Junior;
- Banca Dati progetti buone prassi politiche giovanili 2006;
- Banca Dati consulte studentesche;
- Banca Dati partecipanti Meeting provinciali e regionali;
- Banca dati Progetto di informazione e formazione del servizio civile nazionale di pertinenza regionale.
- Banca dati dei minori in struttura con la madre;
- Messa in rete via web della Banca dati integrata dei minori fuori famiglia;
- Banca Dati degli operatori che lavorano nei servizi per bambini adolescenti (sia di tipo sociale, che socio sanitario, che educativo);
- Banca dati statistica di 1° e 2° livello (sui giovani e sui servizi alla popolazione giovanile);
- Banca dati *L.R. n. 29/1988* (archiviazione progetti e materiale dal 2003);
- Banca dati servizio civile regionale;
- Banca Dati degli assessori alle politiche giovanili delle province d'Italia;
- Banca Dati Forum Regionale Giovani;
- Banca dati statistica di 1° e 2° livello sulla famiglia, i suoi cicli e stili di vita, le povertà, i servizi.
- Mappatura presenza servizi per i giovani (IG, CAG, Spazio giovani, Centri giovani, Patronati, Sale prove);
- Mappatura presenza Carta giovani e tipologia di interventi;
- Mappatura presenza luoghi di partecipazione per i giovani (consiglio/consulta comunale dei ragazzi, forum dei giovani, associazioni giovanili, gruppi informali/formali di partecipazione giovanile).

## **Ricerca**

Altre attività previste, ritenute necessarie e proprie dell'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia sono il lavoro di ricerca e di approfondimento scientifico. Nel corso del 2007 sono state avviate alcune ricerche che saranno però chiuse nel corso del 2008; altre ricerche saranno invece proprie del 2008:

- La cura dei figli nel Veneto in un contesto di bassa fecondità;

- Rapporto annuale sulla condizione infanzia ed adolescenza nel Veneto;
- Ricerca sui fallimenti adottivi nel Veneto;
- Ricerca sui modelli di presa in carico;
- Ricerca sugli esiti di bambini e ragazzi inseriti nelle comunità familiari e in affidamento familiare;
- 2° Rapporto sulla condizione giovanile nel Veneto;
- Survey sociale sui modelli di vita familiare e sulle strategie di fronteggiamento dei bisogni sociali

### **Formazione**

Percorsi di formazione rivolti a chi vuole intraprendere le attività di collaboratore educativo o organizzatore di nidi in famiglia

4° edizione del percorso "La cultura della famiglia" rivolto alle associazioni di Categoria e all'associazionismo familiare

Sviluppo ulteriore del percorso formativo sulla Mediazione familiare, conflittualità di coppia

Realizzazione di un percorso che porterà alla stesura delle Linee guida rivolte agli operatori che si occupano di adozione

Coordinamento delle azioni formative rivolte agli operatori dei Centri di cura e protezione del bambino e della sua famiglia.

Incontri di formazione rivolti agli insegnanti delle scuole dell'infanzia nell'ambito del programma Leggere per crescere.

### **Convegni**

- Presentazione del rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel Veneto;
- Presentazione e diffusione delle Linee Guida 2008 sulla protezione e tutela del minore;
- Presentazione dei risultati dei percorsi formativi "Tra Kronos e Kairos" e "affido familiare";
- Presentazione delle Linee Guida 2008 sull'affido familiare;
- Presentazione dei progetti del concorso "Il diritto di sapere, di agire e comunicare";
- Coordinamento logistico Civitas 2008.

### **Promozione**

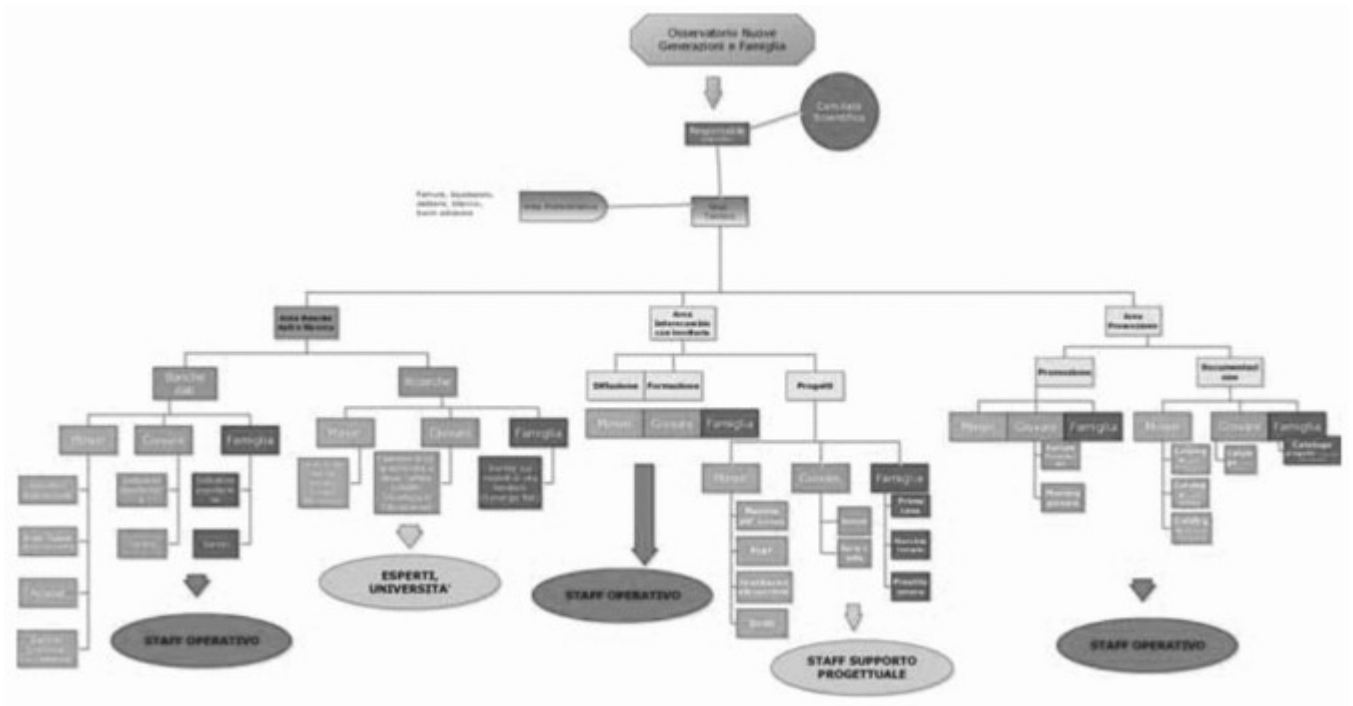
- Meeting dei giovani 2008;
- sperimentazione dei forum provinciali 2008;
- Messa in rete di un catalogo sulla progettualità in atto nel territorio regionale;
- Centro di documentazione;
- Realizzazione del nuovo sito web [www.minorigiovanifamiglia.veneto.it](http://www.minorigiovanifamiglia.veneto.it), pianificazione, gestione e aggiornamento altri siti web;
- Realizzazione della newsletter;
- Sviluppo linee indicate nell'APQ.

L'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia assolve anche ad alcune attività:

- Fornitura di dati ad altri enti;
- supporto e coordinamento di parte delle attività inerenti al Servizio Civile Nazionale e Regionale;
- supporto e coordinamento delle attività progettuali affidate all'Osservatorio con specifici provvedimenti (Marchio Famiglia, Nido in famiglia, Junior, Servizio civile, progetti europei);
- Collaborazione con Ufficio del Pubblico tutore (laboratorio veneto sulla comunicazione dell'infanzia e dell'adolescenza).

## Risorse umane

Risorse umane	Unità
Addetto alla Segreteria e imputazione dati	2
Amministrativo	1
Esperto per il supporto alle progettualità	1
Esperto statistico	1
Referente Area Interscambio con il territorio	1
Referente Area Promozione	1
Responsabile tecnico	1



---

## Allegato B

### **Osservatorio regionale sulla condizione della persona anziana e disabile: finalità, obiettivi e piano attività anno 2008**

#### **Finalità**

Le finalità dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione della Persona Anziana e Disabile possono essere così rappresentate:

1. Definizione di un sistema di monitoraggio e di valutazione degli interventi delle azioni assicurate dalla rete dei servizi sociali e socio sanitari;
2. Definizione di un sistema informativo sociale regionale capace di garantire uno stretto raccordo con il più ampio e articolato Sistema Informativo Regionale sul piano metodologico, della tipologia dei dati e delle informazioni trattate, delle responsabilità e degli strumenti di gestione;
3. Promozione di indagini empiriche e campagne di rilevazione dati, garantendo continuità nell'osservazione dei fenomeni sociali e la comparabilità delle informazioni;
4. Strumenti di supporto per la definizione di interventi di pianificazione e di programmazione.

#### **Obiettivi**

L'Osservatorio si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Monitorare le dinamiche socio-demografiche che caratterizzano la popolazione anziana e disabile;
2. Monitorare i fattori economici, sociali e socio-sanitari che incidono sulla disabilità e sulla condizione della popolazione anziana;
3. Monitorare l'evoluzione della domanda e dell'offerta di servizi;
4. Monitorare la qualità e la quantità delle risposte ai bisogni espressi e a quelli non espressi con particolare attenzione alla rete dei servizi e degli interventi nel territorio regionale;
5. Predisporre e gestire specifiche banche dati e archivi sulla rete di offerta dei servizi;
6. Promuovere indagini e ricerche su specifiche tematiche concernenti la popolazione anziana e disabile;
7. Promuovere lo sviluppo di strumenti informativi a supporto dell'attività inerente l'area anziani e disabili delle Aziende UU.LL.SS.SS.

#### **Attività Anno 2008**

##### **Area anziani**

- Predisposizione della nuova scheda di rendicontazione dell'attività dei centri servizi per anziani non autosufficienti, a seguito delle nuove indicazioni regionali in materia di impegnative di residenzialità e per l'accertamento della sussistenza degli standard organizzativo-gestionali nei centri servizi;
- Progettazione e l'avvio di una modalità di raccolta dei dati via web;

- Rilevazione delle modalità di gestione, nelle diverse aziende Ulss della lista unica di accesso ai centri servizi per anziani non autosufficienti e del registro unico della residenzialità;
- Studio di un prototipo informatizzato di gestione della lista unica di accesso ai centri servizi, accessibile via web direttamente dai centri servizi stessi, per le aziende che intendano utilizzare lo strumento sperimentato nell'area della Azienda Ulss 12 veneziana;
- Sviluppo e aggiornamento costante di una banca dati delle strutture e dei posti letto autorizzati all'esercizio e accreditati dalla regione del veneto;
- Realizzazione di pubblicazioni e partecipazione ad eventi:
  - \* Mappatura anagrafica aggiornata dei centri servizi residenziali e diurni per anziani non autosufficienti, con indicazione dei posti autorizzati;
  - \* Partecipazione ad eventi/manifestazioni su decisione della Direzione per i servizi sociali regionale;
- Monitoraggio del piano locale della domiciliarità: nell'ambito del programma di monitoraggio già presentato, nel secondo semestre 2008 è previsto l'avvio del programma di formazione regionale per le Assistenti sociali e i MMG sui temi della valutazione in UVMD e del sistema della domiciliarità nel suo complesso.

## **Area Disabili**

- Elaborazione, rispetto alle banche dati già esistenti progettate dall'Osservatorio handicap, di:
  - \* una nuova scheda di raccolta dati anagrafici degli utenti in ospiti delle strutture residenziali che diurne informatizzata e utilizzabile via Web;
  - \* una scheda di aggiornamento delle strutture esistenti nel territorio e dei relativi posti autorizzati all'esercizio o accreditati;
- Predisposizione della nuova scheda di rendicontazione dell'attività dei centri servizi residenziali per disabili, a seguito delle nuove indicazioni regionali in materia di impegnative di residenzialità e per l'accertamento della sussistenza degli standard organizzativo-gestionali nei centri stessi, sulla base di un tavolo di lavoro congiunto con i referenti regionali competenti;
- Sviluppo e aggiornamento costante di una banca dati delle strutture e dei posti autorizzati all'esercizio e accreditati dalla regione del veneto;
- Revisione, per l'area dell'integrazione scolastica, della scheda attualmente in uso sia aggiornando i dati richiesti sia rivedendo la modalità di raccolta del dato, sulla base di un tavolo di lavoro congiunto con i referenti regionali competenti;
- Programmazione avvio, nel mese di settembre, in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico 2008/2009, di un concorso presso le scuole elementari e medie sulla promozione della convenzione internazionale dei diritti delle persone con disabilità, come previsto dalla Delib.G.R. n. 422/2008 (il concorso si concluderà con un evento durante il quale sarà la premiazione);
- Revisione, per l'area dell'integrazione lavorativa, della scheda attualmente in uso sia aggiornando i dati richiesti sia rivedendo la modalità di raccolta del dato, sulla base di un tavolo di lavoro congiunto con i referenti regionali competenti;
- Realizzazione di pubblicazioni e partecipazione ad eventi:
  - \* Mappatura anagrafica aggiornata dei centri diurni per persone con disabilità, con indicazione dei posti autorizzati. Elaborazione dei dati 2007 sull'utenza dei centri diurni;
  - \* Mappatura anagrafica aggiornata dei servizi residenziali per persone con disabilità, con indicazione dei posti autorizzati. Elaborazione dei dati 2007 sull'utenza dei servizi;



\* Mappatura anagrafica aggiornata dei servizi di integrazione lavorativa ed elaborazione dei dati 2007 sull'utenza dei servizi;

\* Mappatura anagrafica aggiornata dei servizi di integrazione scolastica ed elaborazione dei dati 2007 sull'utenza dei servizi;

\* Partecipazione ad eventi/manifestazioni su decisione della Direzione per i servizi sociali regionale.

### **Area sviluppo organizzativo e tecnico**

Sviluppo di un sistema di gestione organizzativa, sul modello di riferimento delle norme ISO 9000, in ottica di "certificazione" del sistema di gestione dell'osservatorio. Tale percorso prevede l'acquisizione di strumenti software coerenti alle esigenze gestionali e tecniche, in particolare si prevede la messa a regime di un sistema di gestione documentale, che permetta l'accesso (anche via web agli operatori autorizzati) ai documenti prodotti dall'osservatorio. Una tale modalità di condivisione permetterebbe un accesso immediato da parte degli uffici regionali interessati, ad informazioni e dati elaborati dall'osservatorio.

### **Risorse umane**

Risorse umane	Unità
Amministrativo addetto alla Segreteria, informazione e comunicazione	e1
Amministrativo supporto Segreteria	1
Amministrativo - collaboratore attività area disabili	2
Amministrativo - collaboratore attività area anziani	1
Esperto in sistemi informativi - Coordinatore equipe tecnica	1
Esperto statistico	2
Personale Azienda Ulss n. 12 dedicato	1
Tecnico programmatore	1

---

---

Allegato C

**Osservatorio regionale devianze, carcere e marginalità sociali: finalità, obiettivi e piano attività anno 2008**

## **Finalità**

1. Supportare la Giunta regionale del Veneto – Assessorato alle Politiche Sociali - Direzione regionale per i Servizi Sociali - Servizio Prevenzione delle devianze - nella definizione di un sistema di monitoraggio e di valutazione degli interventi delle azioni assicurate dalla rete dei servizi sociali e socio-sanitari in materia di:

- Devianze (comportamenti e manifestazioni devianti a livello sociale, particolarmente in ambito giovanile e adolescenziale);

- Carcere (popolazione detenuta ed in esecuzione penale esterna, carcere minorile);

- Marginalità sociali (povertà vecchia e nuova, povertà metropolitana, senza dimora, prostituzione, traffico degli esseri umani, immigrazione, salute mentale).

2. Sviluppare un sistema informativo sociale regionale capace di garantire uno stretto raccordo con il più ampio e articolato Sistema Informativo Regionale sul piano metodologico, della tipologia dei dati e delle informazioni trattate, delle responsabilità e degli strumenti di gestione;

3. Sviluppare un'azione conoscitiva sul fenomeno della vulnerabilità sociale, individuando le aree territoriali dove sono presenti particolari condizioni di rischio di esclusione sociale, indicando le misure efficaci per contrastare processi di impoverimento e marginalizzazione (Delib.G.R. 28 dicembre 2007, n. 4582).

## **Obiettivi**

1. Documentazione e ricerca in materia di devianze sociali e di comportamenti a rischio;

2. Organizzazione e supporto scientifico di eventi culturali e formativi (seminari, workshops, conferenze) sui temi delle devianze, della popolazione detenuta e della marginalità sociale;

3. Promuovere la collaborazione della Regione del Veneto e dei servizi accreditati con programmi di studio e ricerca in ambito transnazionale;

4. Elaborazione e analisi dei flussi informativi riguardanti la popolazione detenuta e in esecuzione penale esterna, con particolare riguardo agli aspetti socio-sanitari, riabilitativi e criminologici;

5. Monitoraggio e valutazione dei progetti a finanziamento regionale in materia di Marginalità Sociale;

6. Elaborazione e analisi dei dati disponibili in materia di marginalità sociali (povertà, senza fissa dimora, sfruttamento della prostituzione, tratta degli esseri umani, immigrazione, salute mentale);

7. Rilevazione delle azioni promosse, a livello locale e nazionale, di contrasto all'esclusione e di promozione dell'inclusione sociale e di promozione dell'inclusione sociale;

8. Costruzione di indicatori per l'individuazione delle aree territoriali, dei soggetti e delle categorie sociali cui indirizzare l'esperienza del reddito di cittadinanza e del salario minimo garantito.

## **Attività Anno 2008**

### **Costruzione e implementazione di banche dati**

Tutela e promozione della persona, *legge regionale n. 41/1997*

- verifica, aggiornamento e validazione della banca dati sui progetti e sugli Enti operanti in Regione del Veneto (*legge regionale n. 41/1997*);

- verifica, aggiornamento e validazione della banca dati sulla rete territoriale di aiuto alle vittime di tratta;

- individuazione e definizione set minimo di dati sulla popolazione target per area territoriale a base provinciale e regionale, utilizzando le Fonti informative disponibili a più livelli;
- individuazione e definizione elementi costitutivi di un sistema informativo multilivello.

Persone in povertà estrema e senza dimora, *art. 28 Legge 328/00*

- verifica, aggiornamento e validazione della banca dati sui progetti e sugli Enti operanti in Regione del Veneto (*art. 28 Legge 328/00*);
- verifica, aggiornamento e validazione della banca dati sulla rete territoriale di accoglienza per persone senza dimora e in situazione di povertà estrema;
- individuazione e definizione set minimo di dati sulla popolazione target per area territoriale a base provinciale e regionale, utilizzando le Fonti informative disponibili a più livelli;
- individuazione e definizione elementi costitutivi di un sistema informativo multilivello.

### **Popolazione detenuta e in esecuzione penale esterna**

- costruzione e implementazione di una banca dati relativa a:
  - \* dati nazionali ed europei sulla popolazione in esecuzione penale;
  - \* reti di servizi nazionali e locali a favore di detenuti ed ex detenuti;
  - \* reti di soggetti che operano in ambito penitenziario;
- individuazione e definizione set minimo di dati sulla popolazione target per area territoriale a base provinciale e regionale, utilizzando le Fonti informative disponibili a più livelli;
- individuazione e definizione elementi costitutivi di un sistema informativo multilivello.

### **Attività di ricerca**

L'attività di ricerca sarà sviluppata su questi tre focus di attenzione:

a. Il traffico di esseri umani che coinvolge soggetti in età adulta: sfruttamento a fini sessuali (prostituzione e pornografia); grave sfruttamento lavorativo e lavoro forzato; accattonaggio; attività illegali forzate; traffico d'organi e adozioni internazionali illegali;

b. Il traffico di esseri umani che coinvolge soggetti in età evolutiva, consolidando la sperimentazione precedentemente realizzata con "Margini Minori" in un Progetto Obiettivo regionale finalizzato a:

- coinvolgere e ampliare il focus sulle fonti precedentemente individuato, per approfondire lo studio di questo fenomeno in Veneto e individuare elementi di comparazione in ambito nazionale e transnazionale;

- iniziative di formazione congiunta forze dell'ordine e operatori della rete territoriale dei servizi socio-sanitari degli enti locali, delle aziende socio-sanitarie e del terzo settore;

- iniziative sperimentali di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale.

c. La condizione delle persone senza dimora, in situazione di povertà (estrema) e di esclusione sociale: aggiornamento del quadro conoscitivo e dell'evoluzione del fenomeno povertà estreme e condizioni di vita delle persone senza dimora in Veneto, ampliando e sviluppando l'attività di ricerca realizzata nel 2003 e dando risposta al fabbisogno conoscitivo e formativo espresso dalle Fonti coinvolte nella precedente esperienza.

### **Sviluppo e consolidamento del processo di valutazione degli interventi e dei progetti**

Persone vittime di abuso e sfruttamento sessuale *legge regionale n. 41/1997* - Persone in povertà estrema e senza dimora, art. 28 Legge 328/00- Persone detenute e in esecuzione penale esterna, Protocollo di intesa tra Regione del Veneto e Ministero della Giustizia dell'8.3.2003:

- costruzione e rappresentazione di piani di lettura multilivello (regionale e territoriale) sul fenomeno, gli attori e le progettualità in una cornice di riferimento che tenga in considerazione contesti territoriali, strategie reticolari, operatività;

- individuazione e definizione di elementi costitutivi uno strumento di monitoraggio e valutazione delle progettualità realizzate territorialmente attraverso i finanziamenti regionali che consenta di acquisire elementi conoscitivi sui target considerati, sulle tipologie di intervento, sui costi dei progetti, attraverso un insieme di indicatori che permettano di valutare impatti, ricadute ed esiti;

- individuazione e definizione di alcuni elementi costitutivi di pratiche sociali significative e di modelli innovativi presenti nel territorio regionale;

- individuazione, analisi e validazione di modelli di intervento significativi;

- sviluppo, scambio, trasferibilità di progetti e servizi, nell'ottica dell'ottimizzazione e diversificazione delle risorse.

### **Osservatorio regionale sul reddito di cittadinanza e sul salario minimo garantito, *Art. 33 L.R. n. 2/2007***

- costruzione e rappresentazione di piani di lettura multilivello (regionale e territoriale) sulle tipologie di intervento, attività e sistemi di rete attivati dal progetto finanziato al Comune di Rovigo;

- individuazione e definizione di elementi costitutivi uno strumento di monitoraggio e valutazione della progettualità realizzata, che consentano di acquisire elementi conoscitivi sul target considerato, sulle tipologie di intervento, sulle risorse messe in campo, attraverso un insieme di indicatori che permettano di valutare impatti, ricadute ed esiti;

- sviluppo dell'azione conoscitiva sul fenomeno della vulnerabilità sociale nella regione del Veneto;

- individuazione e definizione di alcuni elementi costitutivi di pratiche sociali significative e di modelli innovativi presenti nel territorio regionale;

- verifica trasferibilità progetti.

### **Iniziative sperimentali di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale**

Avvio di 3 iniziative sperimentali di informazione, sensibilizzazione e promozione culturale che coinvolgano le giovani generazioni e possano essere realizzati in contesti educativi e formativi individuati dagli stessi attori sociali.

Valorizzazione delle reti territoriali in una prospettiva di sviluppo europeo

Una delle attività perseguite dall'Osservatorio regionale è quella di attivare processi finalizzati a promuovere la collaborazione della Regione Veneto e dei servizi accreditati con interlocutori significativi della rete nazionale ed internazionale e programmi di studio e ricerca.

### **Risorse Umane**

Risorse umane

Unità

Referente area formazione

1

Referente area informazione, sensibilizzazione e promozione culturale	1
Referente area progettazione e ricerca	1
Referente area statistica	1
Referente Segreteria	1
Referente banche dati e flussi informativi	1
Supervisore esperto in sistemi di monitoraggio e valutazione	1
Tecnico informatico ed esperto in arti grafiche	1

---